

Rimini 21.4.2020

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

“Il Lungomare più incompiuto del mondo”

La variazione al Bilancio di Previsione per complessivi 18.320.400 euro per l'attuazione del Parco del Mare, (di cui 8.320.400 euro dallo Stato, 8.000.000 di euro dalla Regione, 2.000.000 di euro da Mutui del Comune per il completamento del tratto 1 del Lungomare da Piazzale Fellini a Kennedy, per la realizzazione del tratto 2 da Kennedy a Tripoli, del tratto 3 da Tripoli a Pascoli), ha consentito in Commissione Consigliere di fare alcune osservazioni al progetto esecutivo.

Per consentire la vista del mare e della spiaggia, la nuova passeggiata, viene rialzata a circa 285 cm sul livello medio mare, ovvero di circa 80 cm in più rispetto all'attuale quota.

Siamo lieti di poter riscontrare che l'attuale soluzione contraddice il primo progetto del Sindaco Gnassi, che prevedeva il lungomare a quota zero, a livello della spiaggia, pubblicizzato con il rendering installato in Piazza Cavour per tutta la campagna elettorale 2016 (e oltre).

Avevo ripetutamente sostenuto, con interrogazioni, mozioni consiglieri e conferenze stampa, le ragioni del rialzo del lungomare, non solo per valorizzare la vista del mare e dell'arenile, ma anche per accogliere nella zona sottostante, i servizi attualmente sulla spiaggia, per la sua riqualificazione paesaggistica e per realizzare i parcheggi necessari.

In merito al rialzo del lungomare, conta poco o niente la mitigazione del rischio idraulico, invocata dall'Amministrazione per giustificare il finanziamento del Ministero dell'Ambiente, riscontrato, che un apposito studio idraulico ha valutato il rischio mareggiate assai remoto, con tempi di ritorno maggiori di 100 anni.

Riteniamo che rialzare il livello del lungomare fosse funzionale e compatibile alla realizzazione di parcheggi interrati sottostanti, che invece

sono completamente scomparsi con l'attuale progetto esecutivo, a discapito dell'offerta ricettiva e della mobilità.

Invece di realizzare servizi e parcheggi, il Comune si trova ora a sostenere i costi di migliaia di metri cubi di sabbia per rialzare la quota di lungomare!

L'Amministrazione Comunale si limita ad annunciare, per l'anno corrente, la soluzione temporanea di parcheggi a raso nella rotonda del Grand Hotel, che ritengo indubbiamente oscena per l'impatto ambientale.

Relativamente all'attuale progetto in esecuzione sono inoltre a dover rilevare che:

-Le dune di sabbia, previste a ridosso del lungomare, esporranno la passeggiata pedonale all'invasione della sabbia trasportata dal vento;

-La pavimentazione del lungomare, in doghe di legno, è a rischio di usura e di manutenzione (un intervento così importante dovrebbe pensare al futuro e prevedere l'impiego di materiali durevoli);

-Il verde del lungomare, al di là delle suggestioni dei "rendering" con gli alti pini marittimi, dovrà limitarsi agli attuali tamerici e alla vegetazione che resiste all'ambiente marino;

-Sulla riqualificazione del tratto iniziale di Lungomare da Piazzale Boscovich alla rotonda del Grand Hotel, il cuore storico della nostra marina, non c'è traccia, non c'è progetto e l'Ass. Frisoni non risponde (negli anni '30, quando il Podestà Palloni realizzò il lungomare, l'inizio lavori fu dal porto, 90 anni dopo l'Amministrazione locale si è dimenticata del tratto iniziale!);

-Sul centrale Parco Fellini l'unico intervento si è risolto con la potatura degli alberi, sarebbe stata auspicabile la rimozione dell'area asfaltata e la riqualificazione complessiva.

In verità, il Parco del Mare annunciato 5 anni fa, procede con forte ritardo, con stravolgimenti e ad intermittenza, come sostenevo dall'inizio era sbagliata l'impostazione progettuale di vendere ai privati i diritti di

superficie del lungomare per incassare 40 milioni di euro e realizzare la parte pubblica dell'opera.

Non a caso non sono ancora note le risultanze delle negoziazioni con i soggetti privati.

Per il momento ci sono i finanziamenti pubblici di Stato, Regione, Comune, (ammontanti a circa 23 milioni di euro) per realizzare 4 tratti su 9 di quello che **era annunciato** essere il Lungomare più bello del Mondo e che rimarrà la più importante opera incompiuta dell'attuale Amministrazione.

Gioenzo Renzi